

REGIONE PIEMONTE BU43 25/10/2018

Comune di Fossano (Cuneo)

Variante al Piano Regolatore Generale n. 14

Allegato



Città di Fossano

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46

Seduta del **27 SETTEMBRE** 2018

Oggetto: Variante al Piano Regolatore Generale n. 14 – Variante strutturale n. 1 ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i così come modificata dalla L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013 - Riclassificazione area denominata "Ambiti progetto dell'espansione perequata – Scheda progetto espansione Nord del Capoluogo" - Valutazione delle osservazioni sul progetto preliminare e approvazione del progetto definitivo.

L'anno duemiladiciotto, addì ventisette, del mese di Settembre, alle ore 20:30 nella consueta sala consiliare del palazzo comunale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio comunale composto dai signori:

	P	A		P	A
1 - Presidente - SERRA Rosita	X		9 DOGLIANI Gianfranco		X
2 AIRALDI Maria Tiziana	X		10 EANDI Marina	X	
3 BALOCCO Michele	X		11 ISOARDI Maria Rosita	X	
4 BRIZIO Enzo	X		12 LINGUA Paolo	X	
5 CALCAGNO Igor	X		13 MANTINI Anna		X
6 CASTELLINO Diego	X		14 RICCARDI Ilaria	X	
7 CUZZOCREA Fortunato	X		15 VALLAURI Antonio	X	
8 DARDANELLI Ezio		X	16 VENDER Luca	X	

17 SORDELLA Davide - Sindaco	PRESENTE
-------------------------------------	----------

Consiglieri presenti	n. 13	Consiglieri assenti	n. 3
----------------------	-------	---------------------	------

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri Dardanelli e Dogliani;

Partecipano, senza diritto di voto, gli assessori: PAGLIALONGA Vincenzo, BALLARIO Cristina, BOGLIOTTI Simonetta, CORTESE Paolo.

Partecipa il Segretario Generale Nardi Dott. Massimo;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente SERRA Dott. Rosita dichiara aperta la seduta e dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE CONSILIARE

- N. 46 27/09/2018 Variante al Piano Regolatore Generale n. 14 – Variante strutturale n. 1 ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i così come modificata dalla L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013 - Riclassificazione area denominata “*Ambiti progetto dell'espansione perequata – Scheda progetto espansione Nord del Capoluogo*” - Valutazione delle osservazioni sul progetto preliminare e approvazione del progetto definitivo.

Si dà atto che, prima della trattazione del presente argomento, è entrata in aula la Consigliera Mantini, i presenti sono quindi 14 più il Sindaco (15);

Uditi gli interventi del Sindaco, dei consiglieri comunali Mantini, Calcagno, Vallauri, del Vice Sindaco e della Consigliera Riccardi, registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

La Presidente pone in votazione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente approvato con D.G.R. n. n. 50-11538 del 03 Giugno 2009 e sue successive modifiche e varianti consistenti in:

- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 1 approvata con D.C.C. n. 107 in data 08.09.2009;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 2 approvata con D.C.C. n. 136 in data 24.11.2009;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 3 approvata con D.C.C. n. 145 in data 22.12.2009;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 4 approvata con D.C.C. n. 72 in data 20.07.2010;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 5 approvata con D.C.C. n. 106 del 19.10.2010;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 6 approvata con D.C.C. n. 34 del 19.04.2011;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 7 approvata con D.C.C. n. 64 del 26.07.2011;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 8 approvata con D.C.C. n. 6 del 07.02.2012;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 9 approvata con D.C.C. n. 25 del 13.03.2012;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 10 approvata con D.C.C. n. 45 del 05.06.2012;
- Modificazione non costituente Variante al P.R.G.C. n. 11 approvata con D.C.C. n. 38 in data 11.06.2013;
- Variante n. 1 (Variante parziale 1) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 21 in data 23.03.2010;
- Variante n. 2 (Variante parziale 2) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 93 in data 14.09.2010;
- Variante n. 3 (Variante parziale 3) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 114 in data 08.11.2010;
- Variante n. 4 (Variante parziale 4) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 63 in data 26.07.2011;
- Variante n. 5 (Variante parziale 5) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 97 in data 21.12.2011;
- Variante n. 6 (Variante parziale 6) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 64 in data 27.09.2012;
- Variante n. 7 (Variante parziale 7) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 73 in data 06.11.2012;
- Variante n. 8 (Variante parziale 8) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 87 in data 11.12.2012;
- Variante n. 9 (Variante parziale 9) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 27 in data 09.04.2013;
- Variante n. 10 (Variante parziale 10) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 32 in data 08.04.2014;
- Variante n. 11 (Variante parziale 11) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 106 in data 30.12.2014;
- Variante n. 12 (Variante parziale 12) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 72 in data 11.10.2016;
- Variante n. 13 (Variante parziale 13) al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 43 in data 14.06.2017;
- Variante ai sensi articolo 16 bis della L.R.56/77 s.m.i. al P.R.G.C. approvata con D.C.C. n. 53 in data 25.07.2017;

Visti:

- il Piano Generale di Sviluppo 2014-2019 della Città di Fossano approvato con D.C.C. del 7 ottobre 2014 n. 77 che richiama il “*Programma amministrativo del candidato Sindaco Davide Sordella e della coalizione a suo sostegno*” ove si prevede, al punto 1.4 “*Urbanistica: una città a misura d’uomo che privilegi il recupero all’espansione*” la specifica azione 1.4.2 che prevede testualmente la “*Revisione del Piano Regolatore Generale e delle sue norme di attuazione con la finalità di contenere l’espansione della città, incentivare/facilitare il recupero di aree abbandonate, le ristrutturazioni in centro storico e la risoluzione di situazioni critiche come la zona nord.*”
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 457 del 29 dicembre 2015 rubricata “*Approvazione Piano degli obiettivi 2016*”, che pone quale obiettivo n. 16 l’*“attivazione di iter procedurale volto all’approvazione di variante strutturale al piano regolatore generale comunale (zona perequata Nord)”*.

Richiamato l’iter della presente variante che ha contemplato i seguenti passaggi:

- consultazione promossa dal Comune di Fossano, in questi ultimi anni, in riferimento alle aree coinvolte dalla presente Variante, al fine di valutare compiutamente la domanda di trasformazione territoriale, che ha opportunamente coinvolto la popolazione anche in ossequio alle indicazioni contenute nella nuova legge urbanistica regionale, che auspica l’applicazione del principio della partecipazione dei cittadini al processo di pianificazione territoriale sin dalle fasi iniziali;
- II^a Commissione Consiliare permanente Urbanistica, Edilizia, Viabilità, Lavori Pubblici, Ambiente in data **5 Dicembre 2016**;
- consultazione, in ossequio ai disposti dell’ Art. 46 comma 2 dello “*Statuto*”, dei rappresentanti dei comitati di Quartiere e dei Consigli di frazione/località in data **5 Dicembre 2016**;
- predisposizione di Proposta Tecnica di Progetto Preliminare di P.R.G.C. redatta ai sensi dell’art. 15 commi 1 e 2 della Legge dal Dipartimento Urbanistica ed Ambiente - *Servizio Gestione del Territorio*, con elaborati datati 13 dicembre 2016 e approvata con **D.C.C. n. 96 del 20 Dicembre 2016**;
- pubblicazione sul sito informatico del soggetto proponente della proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato per trenta giorni e precisamente **dal 30 gennaio 2017 fino al 1 marzo 2017**, ai sensi dei commi 4, 5, 6 e 7 del novellato articolo 15 della L.R. 56/77;
- 1^a seduta della 1^a **conferenza di copianificazione e valutazione** di cui all’art. 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. (ai sensi degli artt. da 14 a 14 quinquies della L. 241/90 e s.m.i.) in data **09 Marzo 2017**;
- nelle tempistiche previste ovvero **entro il 31 marzo 2017** è pervenuta n. 1 osservazione alla proposta tecnica del progetto Preliminare della Variante n. 14 - *Variante Strutturale n. 1* al P.R.G.C. vigente e precisamente la nota Prot. 12383 in data 30 Marzo 2017 da parte del Consigliere Comunale Ilaria Riccardi, capogruppo del Movimento 5 stelle, , cui veniva dato riscontro - ad uso della conferenza di copianificazione - con valutazioni istruttorie in data 06.04.2017 prot. 13283;
- l’esame dell’osservazione sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare della Variante al P.R.G., formulata ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., non ha determinato sostanziali modifiche all’assetto di pianificazione, quanto piuttosto ha permesso di apportare alcuni utili affinamenti, sia per definire alcuni interventi, sia per migliorare l’esplicazione di concetti motivazionali a supporto della variante;
- pervenivano correlatamente i seguenti pareri:

- **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio** - Parere di competenza in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica pervenuto in data **09.03.2017 prot. 9539**;
- **ASL CN1** - Parere pervenuto in data **09.03.2017 prot. 9631**;
- **Regione Piemonte** - Contributo dell'Organo Tecnico pervenuto in data **13.04.2017 prot. 14580**;
- **Provincia di Cuneo** - Osservazioni e contributi pervenuti in data **20.04.2017 prot. 15276**;
- **Regione Piemonte** - Parere Settore Copianificazione Urbanistica **prot. n. 9948 15932 del 27.04.2017**;
- 2^a seduta della 1^a conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. in data **27 Aprile 2017**;
- riunione dell'Organo Tecnico Comunale ai sensi della Legge Regionale n. 40/98 s.m.i. in data **17.05.2017**;
- emissione del provvedimento di esclusione alla procedura di Valutazione Ambientale in data **25 Maggio 2017**;
- predisposizione del **Progetto Preliminare** di Variante Strutturale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. datato 30.10.2017, con il recepimento delle indicazioni, scaturite dalla conferenza di copianificazione e valutazione, così come dei riscontri alle osservazioni/pareri pervenute da soggetti pubblici e privati, apportando specifiche modifiche rispetto a quanto contenuto nella Proposta Tecnica di Progetto Preliminare;
- **adozione con D.C.C. n. 73 del 07.11.2017** (pubblicata il 22.11.2017) del **Progetto Preliminare** di Variante Strutturale al P.R.G.C.;
- **pubblicazione** della documentazione relativa al progetto preliminare di Variante, comprensiva della delibera di adozione e del documento tecnico per la verifica di assoggettabilità a V.A.S., consistente in relazione illustrativa e relativi allegati e tavole specifiche di P.R.G.C. (*Stato di fatto - Progetto*), per **sessanta giorni consecutivi** e precisamente **dal 30 Novembre 2017 fino a tutto il 29 Gennaio 2018** sul sito istituzionale del Comune presso le pagine del "*Servizio Gestione Territorio*" e le pagine "*Amministrazione trasparente*";
- facoltà di presentare "*osservazioni e proposte*" nel pubblico interesse nei termini della pubblicazione e cioè **dal 30 Novembre 2017 fino a tutto il 29 Gennaio 2018** riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali;
- presentazione di un'**osservazione sul progetto preliminare in data 29.01.2018 prot. 4343**, da parte dello Studio Legale Associato - Avv. Claudio Demaria - Avv. Cristina Clerico in rappresentanza delle sig. re Dellavalle Lucrezia, Sicca Anna, Sicca Giovanna, Sicca Renata, Sicca Roberta, comproprietarie dei terreni censiti al catasto al fg. 144, mapp. 18-19-20-24-27-78 e 276, oggetto di Variante, con la quale richiedono che i terreni in proprietà che, con la Variante strutturale sono stati riclassificati ad "*area agricola normale*" con "*rispetto all'abitato*", ritornino ad essere edificabili con il ripristino della destinazione originaria ad "*ambito progetto dell'espansione perequata*";
- comunicazione in merito all'osservazione pervenuta sul progetto preliminare di variante resa alla II^a Commissione Consiliare permanente "*Urbanistica – Edilizia – Viabilità – Lavori Pubblici – Ambiente*" in data **15.02.2018**, sulla scorta dell'elaborato redatto dal Servizio Gestione del Territorio "*Valutazione delle osservazioni sul progetto preliminare della variante n. 14 - variante strutturale n. 1*" datato 26.02.2018;
- con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 21.02.2018** (pubblicata l'8.03.2018), ai sensi del comma 10 dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., sono state **valutate le osservazioni sul progetto preliminare** e adottata la **proposta tecnica del progetto definitivo**;

- **in data 10.05.2018** si è svolta la prima riunione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione finalizzata all'illustrazione della proposta tecnica del progetto definitivo modificata a seguito del recepimento delle osservazioni e pareri emersi sia in sede di conferenze di copianificazione e valutazione, che in esito alla procedura di verifica di assogettabilità alla V.A.S.;
- **in data 26.07.2018** si è svolta la seconda e ultima riunione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione finalizzata al recepimento dei pareri degli enti partecipanti alla conferenza aventi diritto di voto sulla proposta tecnica del progetto definitivo della variante;

Preso atto dei pareri favorevoli pervenuti in sede di conferenza di copianificazione e valutazione, allegati agli atti del verbale del 26.07.2018, da parte degli enti aventi diritto di voto e precisamente:

- Provincia di Cuneo - Determina Dirigenziale relativa al parere della Provincia, pervenuta in data 24.07.2018 prot. 31175;
- Regione Piemonte, parere inviato in data 25.07.2018 prot. 20144;

Considerato che il parere della Regione Piemonte condiziona l'approvazione della variante al recepimento delle osservazioni nel progetto definitivo, nella fattispecie: *"In riferimento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) approvato in data 03.10.2017 con DCR n. 233-35036, si richiede che l'approvazione del Progetto Definitivo di Variante al PRGC comprenda tra gli elaborati anche la "Verifica di coerenza con il PPR"* e che, all'uopo, è stato redatto specifico elaborato dal Servizio Gestione del Territorio, Edilizia Privata e Convenzionata, titolato ALLEGATO H - *"Verifica di coerenza della variante con il Piano Paesaggistico Regionale"* e datato 20.09.2018;

Considerato che il citato parere della Regione Piemonte richiede altresì la trasmissione degli *"elementi geografici vettoriali in formato shapefile georiferiti"* in ossequio ai disposti dell'art. 17 c. 4 del Regolamento DPGR 23.01.2017 n. 1/R, e che tale trasmissione avverrà, successivamente all'approvazione della Variante, congiuntamente alla trasmissione, alla Regione ed alla Provincia, degli elaborati costituenti la Variante nella forma di quanto previsto al comma 17 dell'art. 15 della L. 56/77 e s.m.i.;

Rilevato che il parere della Provincia non presenta osservazioni, ancorché prenda atto della volontà espressa dal Comune, in merito alla propria precedente osservazione circa l'adeguamento della fascia di rispetto cimiteriale alla normativa regionale, di provvedere successivamente a tale adempimento in occasione della ricognizione generale delle fasce di rispetto cimiteriali, urbano e frazionali;

Considerato che la proposta di Variante, oggetto del presente provvedimento, è volta a contemperare il giusto bilanciamento dell'interesse pubblico con le richieste della maggior parte delle proprietà delle aree interessate, al fine di renderne possibile un oculato sviluppo territoriale evitando la loro previsione edificatoria laddove, sulla scorta di valutazioni di ampio respiro sia economiche che sociali, di fatto si registri un'impossibilità attuativa nel breve periodo, volta pertanto a scongiurare un consumo di suolo che anche nell'ipotesi attuativa risulti troppo frammentato in carenza di forti esigenze edificatorie;

Appurato che la Variante n. 14 - *Variante Strutturale n. 1* ha i seguenti obiettivi:

- adeguamento dell'originaria previsione urbanistica a sopravvenuti eventi di natura socio economica di natura sovranazionale e non prevedibile;
- ponderata verifica della situazione demografica fossanese;

- perseguimento dell'obiettivo di efficacia e attendibilità dello strumento urbanistico generale;
- snellimento delle procedure di attuazione del residuale ambito perequato;
- conferma della sostanziale destinazione d'uso effettivamente esistente;
- perseguimento degli obiettivi relativi al “*Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato*”;

Sentita la II^a Commissione Consiliare permanente “*Urbanistica – Edilizia – Viabilità – Lavori Pubblici – Ambiente*” nella seduta del 10 settembre 2018;

Ritenuto inoltre di respingere l'osservazione pervenuta sul progetto preliminare, per le motivazioni ampiamente argomentate nel citato elaborato “*Valutazione delle osservazioni sul progetto preliminare della variante n. 14 - variante strutturale n. 1*” e nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 21.02.2018 di adozione della proposta tecnica del progetto definitivo, sinteticamente riassumibili in:

- la proprietà non ha risposto ai due sondaggi effettuati nel 2015 (come mostrano le ricevute di ritorno delle raccomandate allegate all'elaborato), ultimi di una precedente serie a cui era stato dato riscontro in sintonia con l'osservazione;
- intendimento di mantenere gli obiettivi progettuali prefissati;
- l'area oggetto della richiesta, in quanto tale, ha una forma disaggregata e non pienamente aderente alle previsioni edificatorie;
- in caso di accoglimento, al fine di realizzare un disegno urbanistico decoroso e coerente sotto il profilo urbanistico, si dovrebbero coinvolgere altre proprietà che non hanno chiesto l'edificabilità;

Ritenuto pertanto di approvare il progetto definitivo della Variante strutturale n. 1 del Piano Regolatore Generale in considerazione delle articolate motivazioni riportate nella “*Relazione illustrativa*” e sintetizzabili in:

- modifica della situazione socio-economica rispetto all'epoca di approvazione dello strumento urbanistico generale;
- coerenza della scelta urbanistica con il dato fattuale sia dello stato dei luoghi che degli intendimenti operativi;
- adeguamento ed affinamento delle valutazioni di natura demografica;
- contenimento del consumo del suolo con i correlati favorevoli effetti sul miglioramento delle funzioni ecosistemiche del suolo;

Richiamati i commi 14, 15, 16 e 17 dell'art. 15 della L.R. 56/77 che testualmente recitano:

“14. Lo strumento urbanistico è approvato con deliberazione del consiglio, che si esprime sulle osservazioni e proposte di cui al comma 9 e che dà atto di aver recepito integralmente gli esiti della seconda conferenza di copianificazione e valutazione; se il soggetto proponente non accetta integralmente gli esiti della conferenza, può, entro trenta giorni, riproporre gli aspetti su cui dissente ad una ulteriore e definitiva conferenza di copianificazione e valutazione che, entro trenta giorni dalla prima seduta, esprime la propria decisione definitiva; lo strumento urbanistico può essere approvato solo se adeguato a tale definitiva valutazione.

15. La deliberazione di cui al comma 14:

a) contiene la dichiarazione della capacità insediativa residenziale definitiva di cui all'articolo 20, efficace anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 17, comma 5;

b) in caso di VAS, è accompagnata da una dichiarazione di sintesi nella quale sono indicate le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nello strumento urbanistico, come si è tenuto conto del rapporto ambientale, quali sono le ragioni delle scelte dello strumento urbanistico anche alla

luce delle possibili alternative individuate e come sono definite e organizzate le procedure di monitoraggio sull'attuazione dello strumento urbanistico.

16. Lo strumento urbanistico entra in vigore con la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione a cura del soggetto proponente ed è esposto in tutti i suoi elaborati, in pubblica e continua visione sul sito informatico del soggetto stesso. L'adeguamento degli strumenti urbanistici al PAI o al PTCP secondo i disposti di cui all'articolo 5, comma 4, attribuisce alle disposizioni dello strumento urbanistico medesimo la valenza di norme regolatrici delle aree interessate da condizioni di dissesto.

17. Lo strumento urbanistico approvato è trasmesso senza ritardo alla Regione, alla provincia e alla città metropolitana a fini conoscitivi e di monitoraggio; per tale trasmissione si applica quanto previsto all'articolo 3, comma 3.;"

Visto il Progetto Definitivo della Variante n. 14 - Variante Strutturale n. 1 "Riclassificazione area denominata "Ambiti progetto dell'espansione Perequata – Scheda Progetto Espansione Nord del Capoluogo" al P.R.G.C., che accoglie ed è pertanto stato adeguato alle osservazioni ed ai contributi espressi dagli enti territoriali intervenuti nelle conferenze di copianificazione e valutazione, nonché dall'Organo Tecnico Comunale, fin dall'esame della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante, oltre ad aver recepito integralmente gli esiti e le osservazioni della seconda conferenza di copianificazione e valutazione, costituito dalla seguente documentazione:

ELABORATI RELATIVI AL PROCEDIMENTO DI V.A.S. (primo comma, n. 4 bis), lett. a) art. 14 della L.R. 56/77 e s.m.i.)

- **Allegato A - DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E PROVVEDIMENTO ORGANO TECNICO COMUNALE E RELATIVI ALEGATI** datato: 30.10.2017

ELABORATI PROPRII DELLA VARIANTE STRUTTURALE (art. 14 comma 3bis) della L.R. 56/77 e s.m.i.)

- **RELAZIONE ILLUSTRATIVA** datata: 26.02.2018
- **Allegato 1 alla relazione illustrativa - OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DI VARIANTE E RELATIVE CONTRODEDUZIONI** datato: 30.10.2017
- **Allegato 2 alla relazione illustrativa - VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SUL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE 14 - VARIANTE STRUTTURALE 1** datato: 26.02.2018
- **ALLEGATI TECNICI:**
 - Allegato B - DOCUMENTAZIONE GEOLOGICA E SISMICA;** datato: 26.02.2018
 - Allegato C - SCHEDA DEI DATI QUANTITATIVI DELLA VARIANTE;** datato: 26.02.2018
 - Allegato D - COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI DI VARIANTE CON LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA;** datato: 26.02.2018
 - Allegato E - ESTRATTO NORME DI ATTUAZIONE (Comparativa - Progetto);** datato: 26.02.2018
 - Allegato F - COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI DI VARIANTE CON LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO;** datato: 26.02.2018
 - Allegato H - VERIFICA DI COERENZA DELLA VARIANTE CON IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE; (integrazione)** datato: 20.09.2018
- **TAVOLE DI PIANO (Stato di fatto - Progetto)**
 - Tav. 1C - Zonizzazione del Territorio Comunale - scala 1:10.000** datato: 26.02.2018
 - Tav. 2B - Zonizzazione del Capoluogo - scala 1:2.000** datato: 26.02.2018
 - Tav. 2H - Zonizzazione del Capoluogo - scala 1:2.000** datato: 26.02.2018
 - Tav. 4 - Le manovre strategico-strutturali del Piano - scala 1:25.000** datato: 26.02.2018
 - Tav. 5 - Inquadramento territoriale con politiche urbanistiche limitrofe - scala 1:25.000** datato: 26.02.2018
 - Tav. 6A - Classificazione delle zone di insediamento commerciale - scala 1:25.000** datato: 26.02.2018
 - Tav. 6B - Classificazione delle zone di insediamento commerciale - scala 1:10.000** datato: 26.02.2018

atti tecnici allegati alla presente in formato digitale, conservati altresì in formato digitale e cartaceo agli atti d'ufficio del Dipartimento Tecnico LL.PP., Urbanistica ed Ambiente – Servizio Gestione del Territorio, Edilizia Privata e Convenzionata e consultabili on-line al seguente indirizzo:

<http://www.comune.fossano.cn.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17150&idArea=17256&idCat=18250&ID=49459&TipoElemento=pagina;>

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 14 lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i., il Piano Regolatore Generale, a seguito dell'approvazione della presente variante, ha la seguente capacità insediativa residenziale definitiva, efficace anche ai fini dell'applicazione dell'art. 17 comma 5, che si riassume nel seguente prospetto riepilogativo a partire dall'approvazione dell'originario P.R.G.C.:

Lettera e):

CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE DEL P.R.G.C. VIGENTE	
PRGC di impianto (approvazione anno 2009) ¹	abitanti 36.402 + 650 turisti
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (approvazione anno 2012) ²	abitanti 36.906 + 650 turisti
VARIANTE ART. 16 BIS - ISTITUTO THESAURO (adozione anno 2015) ³	abitanti 37.265 + 650 turisti
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE 14 - VARIANTE STRUTTURALE N. 1 (adozione anno 2016) ⁴	abitanti 33.802 + 650 turisti
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO VARIANTE 14 - VARIANTE STRUTTURALE N. 1 (adozione anno 2018) ⁵	abitanti 33.801 + 650 turisti

Atteso che con successivo ed indipendente provvedimento in adempimento agli indirizzi regionali in materia di Commercio, si provvederà all'adeguamento dei "*Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita*" che, in ordine ai principi di efficacia ed efficienza dell'andamento della Pubblica Amministrazione e al fine di un'adeguata coerenza dei provvedimenti amministrativi, dovrà essere tempestivamente gestito, quale elemento ricognitivo alla luce della nuova consolidata situazione urbanistica;

Verificato che dalla data **3 dicembre 2017** (esecutività della deliberazione di adozione del progetto preliminare) sono entrate in vigore le "*misure di salvaguardia*" di cui al comma 2 dell'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i., con le quali, sino all'emanazione del presente atto di approvazione della variante urbanistica in argomento e comunque non oltre i termini previsti

¹ Alla data di approvazione del P.R.G.C. con D.G.R. n. 50-11538 del 03 Giugno 2009.

² Dopo l'approvazione del PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (approvato in data 06.06.2012 ai sensi dell'art. 16 bis, commi 3 e 4 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.).

³ Dopo l'adozione della VARIANTE ART. 16 BIS - ISTITUTO THESAURO (adottata in data 10.11.2015 ai sensi dell'art. 16 bis, commi 3 e 4 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. e approvata con D.C.C. n. 53 in data 25.07.2017).

⁴ Dopo l'adozione della proposta tecnica del progetto preliminare della presente VARIANTE N. 14 - VARIANTE STRUTTURALE N. 1 (con D.C.C. n. 96 del 20.12.2016).

⁵ Dopo l'adozione della proposta tecnica del progetto definitivo della presente VARIANTE N. 14 - VARIANTE STRUTTURALE N. 1 (con D.G.C. n. 51 del 21.02.2018).

dall'art. 58 comma 8 della medesima L.U.R. (trentasei mesi), il Comune ha sospeso ogni determinazione sulle istanze in contrasto con le indicazioni e prescrizioni previste dalla variante medesima;

Preso atto pertanto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 "Misure di salvaguardia" della L.R. n. 56/77 e s.m.i., per la presente Variante strutturale, sono decorsi i termini per i provvedimenti cautelari, di inibizione e sospensione;

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 40 del 14/12/98 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" ed in particolare l'art. 20 inerente la compatibilità ambientale;
- il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs. n. 4/2008 inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica in recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9/06/2008: "*Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, rubricata "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)*";

Vista la L.R. 3 dell'11/03/2015 che ha sostituito il comma 1 dell'articolo 3 bis della L.R. 56/77 con il seguente: "*Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi delle alternative compresa l'opzione zero e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano*";

Preso atto del provvedimento di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, emesso in data 25 Maggio 2017;

Preso atto che la Determina ANAC 831 del 3 agosto 2016 rubricata "*Piano nazionale Anticorruzione 2016*" individua fra i "*possibili eventi rischiosi*" "*anche le varianti specifiche allo strumento urbanistico generale*" ... "*laddove dalle modifiche derivi per i privati interessati un significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati*";

Dato tuttavia atto che la variante in argomento per il suo contenuto unitario non ha necessitato della anteriore specifica "*individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano e l'elaborazione di criteri generali e linee guida*" che pare strumento correlato a varianti di natura più estesa dove possa estrinsecarsi in maniera più incisiva la discrezionalità tecnica del progettista altresì limitata - nel caso in argomento - alle valutazioni effettuate in sede di esame da parte della II[^] Commissione Consiliare permanente "*Urbanistica – Edilizia – Viabilità – Lavori Pubblici – Ambiente* e comunque nell'ambito del già citato Piano Generale di Sviluppo 2014-2019 della Città di Fossano approvato con D.C.C. del 07.10.2014 n. 77 che ben può assimilarsi al documento evocato dall'ANAC;

Visto il Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, pubblicato sul B.U.R. n. 42 del 19 ottobre 2017 ed entrato in vigore il 20 ottobre 2017;

Considerato che il PPR prevede rispettivamente ai commi 2 e 7 dell'articolo 46 "Adeguamento al Ppr" delle Norme di Attuazione: il periodo di ventiquattro mesi per la conformazione o adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica o territoriale ai contenuti del Ppr e, al comma 7: "Dall'approvazione del Ppr i comuni o le loro forme associative che svolgono la funzione in materia di pianificazione urbanistica non possono adottare varianti generali o revisioni ai propri strumenti urbanistici che non siano comprensive dell'adeguamento al Ppr stesso.";

Rilevato che la presente variante è afferibile a variante "strutturale" di cui all'articolo 17 comma 4 e non alla variante "generale" descritta dal comma 3 del medesimo articolo che tratta "quelle che producono uno o più tra i seguenti effetti: a) interessano l'intero territorio comunale; b) modificano l'intero impianto strutturale, urbanistico o normativo, del PRG.", circostanze non rilevabili nella presente Variante;

Preso atto che la presente variante, per le considerazioni poc'anzi esposte, non impone pertanto gli adempimenti relativi all'adeguamento del PRGC al novello PPR, avendo peraltro dimostrato la coerenza con lo stesso attraverso specifico elaborato intitolato ALLEGATO H - "Verifica di coerenza della variante con il Piano Paesaggistico Regionale" e datato 20.09.2018;

Vista la "Perimetrazione del centro abitato" individuata ai sensi del comma 5 bis dell'art. 12 della L.R. 56/77 e s.m.i. e approvata con D.C.C. n. 95 del 23.12.2013;

Considerato che la Variante, andando ad eliminare delle previsioni edificatorie su aree libere, non ha determinato la revisione della "perimetrazione del centro abitato", essendo le stesse aree già esterne ad essa, come visualizzabile dalle tavole di Piano Regolatore;

Considerato che, per quanto a conoscenza di questa amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani e progetti sovracomunali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 17.08.1942 n. 1150 s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., in particolare l'articolo 15 ;

Vista la circolare del Presedente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18.07.1989, pubblicata su supplemento speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 in data 09.08.1989;

Visto l'art. 42 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso dal Dirigente del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Ambiente che investe l'osservazione pervenuta sul progetto preliminare della variante;

Vista la valutazione della Giunta Comunale che, con propria Deliberazione n. 21.02.2018, si è espressa sulla base del documento "Valutazione delle osservazioni sul progetto preliminare

della variante n. 14 - variante strutturale n. 1" datato 26.02.2018, per ciò che attiene l'osservazione pervenuta sul progetto preliminare della variante;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 15, n. 15 votanti, n. 15 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

D E L I B E R A

1. **Di respingere** l'osservazione pervenuta in data 29.01.2018 per le motivazioni ampiamente argomentate nell'elaborato ALLEGATO 2 alla relazione illustrativa "Valutazione delle osservazioni sul progetto preliminare della variante n. 14 - variante strutturale n. 1" datato 26.02.2018 e nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 21.02.2018 di adozione della proposta tecnica del progetto definitivo, sinteticamente riassumibili in:

- la proprietà non ha risposto ai due sondaggi effettuati nel 2015 (come mostrano le ricevute di ritorno delle raccomandate allegare all'elaborato), ultimi di una precedente serie a cui era stato dato riscontro in sintonia con l'osservazione;
- intendimento di mantenere gli obiettivi progettuali prefissati;
- l'area oggetto della richiesta, in quanto tale, ha una forma disaggregata e non pienamente aderente alle previsioni edificatorie;
- in caso di accoglimento, al fine di realizzare un disegno urbanistico decoroso e coerente sotto il profilo urbanistico, si dovrebbero coinvolgere altre proprietà che non hanno chiesto l'edificabilità;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 17.08.1942 n. 1150 s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., in particolare l'articolo 15 ;

Vista la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18.07.1989, pubblicata su supplemento speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 32 in data 09.08.1989;

Visto l'art. 42 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 23 gennaio 2017, n. 1/R. Regolamento regionale recante: "Disciplina della conferenza di copianificazione e valutazione prevista dall'articolo 15 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e del ruolo e delle funzioni del rappresentante regionale";

Dato atto che nel contesto della trattazione dell'argomento, con precedenti separate votazioni già si è provveduto, motivando, a controdedurre alle osservazioni presentate sul progetto preliminare della variante;

Ritenuto che, la Variante strutturale n. 1 al Piano Regolatore Generale, così come modificata in ossequio alle osservazioni ed ai contributi espressi dagli enti territoriali intervenuti nelle conferenze di copianificazione e valutazione, nonché dall'Organo Tecnico Comunale, fin dall'esame della Proposta Tecnica del progetto preliminare, oltre al recepimento integrale

degli esiti della seconda conferenza di copianificazione e valutazione, sia meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici, Urbanistica ed Ambiente, sul progetto definitivo della variante;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 15, n. 15 votanti, n. 15 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

DELIBERA

1. **Di considerare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 bis del comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.R. 3 dell'11/03/2015, che con la presente Variante le scelte di governo del territorio in essa contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano.
3. **Di approvare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 15 comma 14 ed art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 e 3/2015, il progetto definitivo della *Variante n. 14 - Variante strutturale n. 1* al Piano Regolatore Generale, con il recepimento integrale degli esiti delle conferenze di copianificazione e valutazione, composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI RELATIVI AL PROCEDIMENTO DI V.A.S. (*primo comma, n. 4 bis*), *lett. a) art. 14 della L.R. 56/77 e s.m.i.*)

- **Allegato A - DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E PROVVEDIMENTO ORGANO TECNICO COMUNALE E RELATIVI ALEGATI** **datato: 30.10.2017**

ELABORATI PROPRII DELLA VARIANTE STRUTTURALE (*art. 14 comma 3bis*) della L.R. 56/77 e s.m.i.)

- **RELAZIONE ILLUSTRATIVA** **datata: 26.02.2018**
- **Allegato 1 alla relazione illustrativa - OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DI VARIANTE E RELATIVE CONTRODEDUZIONI** **datato: 30.10.2017**
- **Allegato 2 alla relazione illustrativa - VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SUL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE 14 - VARIANTE STRUTTURALE 1** **datato: 26.02.2018**
- **ALLEGATI TECNICI:**
 - Allegato B - DOCUMENTAZIONE GEOLOGICA E SISMICA;** **datato: 26.02.2018**
 - Allegato C - SCHEDA DEI DATI QUANTITATIVI DELLA VARIANTE;** **datato: 26.02.2018**
 - Allegato D - COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI DI VARIANTE CON LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA;** **datato: 26.02.2018**
 - Allegato E - ESTRATTO NORME DI ATTUAZIONE (*Comparativa - Progetto*);** **datato: 26.02.2018**
 - Allegato F - COMPATIBILITÀ DELLE PREVISIONI DI VARIANTE CON LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO;** **datato: 26.02.2018**
 - Allegato H - VERIFICA DI COERENZA DELLA VARIANTE CON IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE; (*integrazione*)** **datato: 20.09.2018**
- **TAVOLE DI PIANO (*Stato di fatto - Progetto*)**
 - Tav. 1C - Zonizzazione del Territorio Comunale - scala 1:10.000** **datato: 26.02.2018**
 - Tav. 2B - Zonizzazione del Capoluogo - scala 1:2.000** **datato: 26.02.2018**
 - Tav. 2H - Zonizzazione del Capoluogo - scala 1:2.000** **datato: 26.02.2018**
 - Tav. 4 - Le manovre strategico-strutturali del Piano - scala 1:25.000** **datato: 26.02.2018**

- Tav. 5** - Inquadramento territoriale con politiche urbanistiche limitrofe - scala 1:25.000 **datato: 26.02.2018**
Tav. 6A - Classificazione delle zone di insediamento commerciale - scala 1:25.000 **datato: 26.02.2018**
Tav. 6B - Classificazione delle zone di insediamento commerciale - scala 1:10.000 **datato: 26.02.2018**

ULTERIORI ELABORATI (art. 15 comma 2 della L.R. 56/77 e s.m.i.)

- **Allegato G- DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL P.A.I. ED USI CIVICI** **datato: 26.02.2018**

atti tecnici allegati alla presente in formato digitale, conservati altresì in formato digitale e cartaceo agli atti d'ufficio del Dipartimento Tecnico LL.PP., Urbanistica ed Ambiente – Servizio Gestione del Territorio, Edilizia Privata e Convenzionata e consultabili on-line al seguente indirizzo:

<http://www.comune.fossano.cn.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17150&idArea=17256&idCat=18250&ID=49459&TipoElemento=pagina>.

4. **Di dare atto** che, come documentato nella Relazione Illustrativa, il progetto definitivo della presente Variante n. 14 - Variante strutturale n. 1 al vigente PRGC, accoglie ed è pertanto stato adeguato alle osservazioni ed ai contributi espressi dagli enti territoriali intervenuti nelle conferenze di copianificazione e valutazione, nonché dall'Organo Tecnico Comunale, fin dall'esame della Proposta Tecnica del progetto preliminare di variante, oltre ad aver recepito integralmente gli esiti e le osservazioni della seconda conferenza di copianificazione e valutazione.
5. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 15 comma 14 lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i., il Piano Regolatore Generale, a seguito dell'approvazione della presente variante, ha la seguente capacità insediativa residenziale definitiva, efficace anche ai fini dell'applicazione dell'art. 17 comma 5, che si riassume nel seguente prospetto riepilogativo a partire dall'approvazione dell'originario P.R.G.C.:

Lettera e):

CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE DEL P.R.G.C. VIGENTE	
PRGC di impianto (approvazione anno 2009) ⁶	abitanti 36.402 + 650 turisti
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (approvazione anno 2012) ⁷	abitanti 36.906 + 650 turisti
VARIANTE ART. 16 BIS - ISTITUTO THESAURO (adozione anno 2015) ⁸	abitanti 37.265 + 650 turisti
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE 14 - VARIANTE STRUTTURALE N. 1 (adozione anno 2016) ⁹	abitanti 33.802 + 650 turisti
PROPOSTA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO VARIANTE 14 - VARIANTE STRUTTURALE N. 1 (adozione anno 2018) ¹⁰	abitanti 33.801 + 650 turisti

⁶ Alla data di approvazione del P.R.G.C. con D.G.R. n. 50-11538 del 03 Giugno 2009.

⁷ Dopo l'approvazione del PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (approvato in data 06.06.2012 ai sensi dell'art. 16 bis, commi 3 e 4 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.).

⁸ Dopo l'adozione della VARIANTE ART. 16 BIS - ISTITUTO THESAURO (adottata in data 10.11.2015 ai sensi dell'art. 16 bis, commi 3 e 4 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. e approvata con D.C.C. n. 53 in data 25.07.2017).

⁹ Dopo l'adozione della proposta tecnica del progetto preliminare della presente VARIANTE N. 14 - VARIANTE STRUTTURALE N. 1 (con D.C.C. n. 96 del 20.12.2016).

¹⁰ Dopo l'adozione della proposta tecnica del progetto definitivo della presente VARIANTE N. 14 - VARIANTE STRUTTURALE N. 1 (con D.G.C. n. 51 del 21.02.2018).

6. **Di prendere atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 "Misure di salvaguardia" della L.R. n. 56/77 e s.m.i., per la presente Variante strutturale, sono decorsi i termini per i provvedimenti cautelari, di inibizione e sospensione sulle istanze in contrasto.
7. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 15 comma 16 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte e sarà esposta con tutti i suoi elaborati in pubblica e continua visione sul sito informatico del Comune.
8. **Di dare atto** che la Variante, andando ad eliminare delle previsioni edificatorie su aree libere, non ha determinato la revisione della "perimetrazione del centro abitato" individuata ai sensi del comma 5 bis dell'art. 12 della L.R. 56/77 e s.m.i. e approvata con D.C.C. n. 95 del 23.12.2013, essendo le stesse aree già esterne ad essa.
9. **Di dare atto** che il Responsabile del procedimento è individuato nell'Arch. Elisabetta Prato - *Specialista Tecnico del Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici Urbanistica ed Ambiente*, la quale è incaricata per lo svolgimento degli adempimenti relativi e conseguenti.
10. **Di prendere atto** della non necessità del parere preventivo ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, in quanto non dovuto per le motivazioni ampiamente descritte nell'allegato B della "Relazione illustrativa".
11. **Di demandare** a successivo ed indipendente provvedimento, in adempimento agli indirizzi regionali in materia di Commercio, l'adeguamento dei "*Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita*" che, in ordine ai principi di efficacia ed efficienza dell'andamento della Pubblica Amministrazione e al fine di un'adeguata coerenza dei provvedimenti amministrativi, dovrà essere tempestivamente gestito, quale elemento ricognitivo alla luce della nuova consolidata situazione urbanistica.
12. **Di dare atto** che la presente variante, per le considerazioni esposte in premessa, in quanto cd. "strutturale" e non "generale" non impone gli adempimenti relativi all'adeguamento del PRGC al novello PPR, avendo peraltro dimostrato la coerenza con lo stesso attraverso specifico elaborato redatto dal *Servizio Gestione del Territorio, Edilizia Privata e Convenzionata*, intitolato ALLEGATO H - "*Verifica di coerenza della variante con il Piano Paesaggistico Regionale*" e datato 20.09.2018.
13. **Di dare atto** che, per quanto a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, nel suo complesso o per qualche aspetto, incompatibile con piani, progetti o programmi sovracomunali.
14. **Di dare mandato** al competente ufficio, ai sensi dell'art. 15 comma 17 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., di attivarsi per la trasmissione, alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Cuneo, degli elaborati costituenti la variante nella forma di quanto previsto all'art. 3 comma 3 della L. 56/77 e s.m.i. ed in ossequio ai disposti dell'art. 17 c. 4 del Regolamento DPGR 23.01.2017 n. 1/R.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n.

267; Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 15, n. 15 votanti, n. 15 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.to: Rosita SERRA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Massimo NARDI

~~~~~

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 15/10/2018 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Massimo NARDI

~~~~~

Copia di originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile del procedimento di pubblicazione